

NUOVO COMITATO AGESC MARIA AUSILIATRICE

Questo mese di **Aprile 2010** segna la scadenza del mandato del Comitato Agesc Maria Ausiliatrice. Vi verranno comunicate le modalità di ri-elezione, ma fin d'ora possiamo estendere un **invito accorato a tutti voi Genitori della nostra Scuola per chiedervi di farne parte.**

E' un servizio, è cioè un modo per fare qualcosa per gli altri. Inoltre è un'esperienza votata ad una nobile causa che ci riguarda direttamente, l'effettiva parità scolastica e la reale libertà educativa.

Ci sia consentito, in questa sede, un ricordo di questi bellissimi anni in cui l'attuale Comitato è stato in carica. L'inizio è stato contrassegnato dalla creazione di un gruppo fortemente coeso ed armonico. I genitori contattati hanno accettato questo impegno, in verità per nulla oneroso, compattandosi fin da subito in un nucleo dove impegnarsi insieme è stato semplice. Molte sono state, negli anni, le iniziative organizzate, i momenti di condivisione, le sfide in cui gettarsi. La presenza Agesc alla Maria Ausiliatrice è cresciuta costantemente fino ai livelli di oggi. Dobbiamo questa realtà alla

benedizione di Dio, al legame simpatetico e collaborativo instauratosi tra i componenti del Comitato, al sostegno della comunità educativa (Suore ed insegnanti). Molto è stato fatto, molto resta da fare. Tuttavia questo ricordo non può prescindere dal ringraziamento speciale e sentito per la Presidente uscente, che non si ricandiderà per un altro mandato. Emilia Crosignani è stata la fondatrice, l'anima (nel senso più nobile di "colei che rende viva") e l'immagine di competenza, disponibilità e tenacia dell'Agesc Maria Ausiliatrice. Ogni aspetto dell'attività l'ha vista presente, attiva e concreta, ben oltre il periodo in cui la figlia ha fatto parte della Scuola. E' stata il referente per tutto e di questo e per quello che ha rappresentato la ringraziamo tutti di cuore, così come si può ringraziare con affetto e stima "qualcuno che ha piantato un seme". L'anno scorso avevamo avuto accenti simili per salutare Suor Giovanna, a cui comunque vanno di nuovo il pensiero ed il ringraziamento. La presenza dell'AgescAusiliatrice continuerà, e con essa l'impronta chiara e pulita di coloro che l'hanno fondata. E' un impegno che il nuovo Comitato sarà ben felice di prendere.

**ORA ... ASPETTIAMO
PROPRIO TE !**

RINGRAZIAMO

Ringraziamo tutti coloro che anche quest'anno **hanno voluto rinnovare la loro iscrizione all'Agesc**, confermando la fiducia in un'Associazione assolutamente apartitica ed apolitica, impegnata esclusivamente a difendere i diritti dei genitori delle scuole cattoliche.

L'occasione ci è gradita per ringraziare anche coloro che si **sono iscritti quest'anno per la prima volta**, visto che anche il loro sostegno è importante per supportare le ragioni delle famiglie delle scuole paritarie.

L'Associazione a livello nazionale, ed il nostro Comitato a livello di Istituto, faranno il possibile per meritare questo credito che avete voluto concederci.

L'Agesc tutelerà e difenderà sempre la libertà educativa e cercherà di rendere fattiva l'autentica parità scolastica.

La sua opera è orientata sia per coloro che sono iscritti sia per coloro che non lo sono, in spirito di servizio e condivisione.

SITO AGESC

Sul sito www.agesc.it (che invitiamo a consultare periodicamente per visionare l'attività dell'Associazione) trovate, tra gli altri argomenti estremamente interessanti, anche un divertente gioco, che vi consigliamo.

Si tratta di una simulazione, in tutto e per tutto veritiera, basata cioè su dati e calcoli desunti dalle fonti più autorevoli, del risparmio che ogni famiglia, ogni classe, ogni Istituto paritario fa compiere allo Stato italiano per il solo fatto di esistere.

E' veramente divertente, oltre che istruttivo, definire con precisione all'euro quanto ogni famiglia che manda i propri figli ad una scuola paritaria fa risparmiare allo Stato. Questo gioco è un invito alla riflessione.

DESTINA IL TUO 5X1000 ALL'AGESC

Coloro che intendono **destinare il 5 x 1000** della loro Dichiarazione dei Redditi **all'AGESC, Associazione Genitori Scuole Cattoliche**, possono farlo utilizzando il codice fiscale **04548200155**. Scrivendo cioè questo numero in corrispondenza della casella apposita, si potrà decidere di convogliare il 5 x 1000, che se non precisato andrebbe a far parte di un monte da dividere tra tutte le più disparate Associazioni, all'Agesc.

NOTE SCUOLA

E' ancora possibile compilare la Domanda per la richiesta della Dote Scuola erogata dalla Regione Lombardia.

Il termine per la compilazione è il **30 Aprile 2010**.

Ricordiamo che la Regione Lombardia eroga per le famiglie degli alunni delle Scuole Paritarie legalmente riconosciute, come la nostra, una Dote Scuola, ossia un benefit per il rimborso di parte della retta sostenuta nell'anno scolastico 2009-2010.

E' un'opportunità da non perdere e pertanto invitiamo tutti coloro che volessero usufruire di questo servizio e che ancora non lo hanno fatto a collegarsi al sito della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it ed a seguire le istruzioni che riguardano la Dote Scuola.

La compilazione è estremamente semplice ed intuitiva, tuttavia, qualora si riscontrassero difficoltà è possibile valersi dell'aiuto di qualche membro del Comitato Agesc Ausiliatrice. Rivolgendosi a suor Rossana vi verranno forniti numeri e disponibilità dei genitori che si prestano per questo servizio.

ANNIVERSARIO LEGGE BERLINGUER

In questi giorni ricorrono i dieci anni della cosiddetta Legge Berlinguer, che, tra i molti aspetti che la caratterizzavano, presentava una chiara ed inequivocabile comparazione tra le scuole statali e le scuole paritarie legalmente riconosciute.

Questo aspetto non faceva, del resto, che accogliere, evidenziandolo debitamente, il dettato della Costituzione. Esaminando con obiettività questi dieci anni non si può non rilevare che la legge non è stata applicata integralmente proprio in questa sua parte essenziale; dalla comparazione non sono state tratte tutte quelle conseguenze di ordine pratico che sarebbero state necessarie. Le responsabilità per la mancata applicazione sono di ordine diverso, così come molti sono coloro che, per interesse o per altre cause, non hanno tratto le debite conseguenze dalla legge. E' tuttavia indubitabile che chi ha pagato il danno per questa inottemperanza sono state le famiglie degli alunni delle Scuole Paritarie legalmente riconosciute, che non hanno potuto contare sugli sgravi tributari e sull'effettiva parità economica. Suona poi vagamente offensivo per l'intelligenza e la pazienza di migliaia di persone sentire, a distanza di così tanto tempo e dopo tante ingiustizie, la notizia della creazione di gruppi di lavoro ministeriali per l'attuazione della parità scolastica.

Come pure risultano offensive certe prese di posizione demagogiche, quando è palese, acclarato e dimostrato dalla realtà dei fatti che entrambi gli schieramenti che si sono succeduti al potere in questi anni non hanno voluto attuare la parità effettiva ed anzi hanno preferito attingere sempre dai fondi promessi per la Scuola Paritaria per fronteggiare i continui momenti di crisi.